Emergenze ostetriche nel soccorso preospedaliero

Provider ECM 428
evento formativo n. 428-6138
CEFPAS 2019

La graduale riduzione di controlli medici e strumentali durante la gravidanza, sia per ragioni socioeconomiche che per motivi culturali, ha comportato un aumento delle richieste al 118 di emergenze ostetriche in ambito preospedaliero.
Tale criticità può riconoscere come cause i seguenti motivi:

- La necessità di ridurre i punti nascita della rete ospedaliera, allo scopo di renderli più efficienti e l'allontanamento delle popolazioni dalle aree urbane, hanno determinato un allungamento dei tempi di percorrenza stradale per raggiungere i presidi ospedalieri in cui siano presenti sia i Pronto Soccorso ostetrici che servizi dedicati all'assistenza e controllo delle gravide;
- La tendenza a promuovere il parto in casa;
- La presenza nel nostro territorio di una sempre più cospicua popolazione extracomunitaria culturalmente predisposta alla demedicalizzazione della gravidanza;
- L'incremento delle gravide a rischio dovute sia all'aumentata età media materna che all'aumento di gravidanze scaturite dalla procreazione medicalmente assistita.

Obiettivo generale: Formare i Medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale (MEST) a gestire le emergenze ostetriche nel soccorso preospedaliero.

Obiettivi di apprendimento
Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- Migliorare le conoscenze teoriche in tema di emergenze ostetriche.
- Effettuare una corretta assistenza alla gravida nel parto non complicato.
- Realizzare la prima assistenza al neonato.
- Valutare quando è preferibile stabilizzare la gravida in ambiente preospedaliero, eseguendo le manovre sulla paziente prima di trasporla al Pronto Soccorso ostetrico, ovvero caricare la paziente sull'ambulanza per un trasporto immediato in ospedale.
- Conoscere le peculiarità clinico-assistenziali del trauma in gravidanza.
- Gestire l'ACC materno in gravidanza.
- Effettuare le manovre salvavita e il trasporto in sicurezza della gravida a rischio.
- Gestire l'aspetto emozionale e relazionale.

Programma didattico
I giorno
08.30 – 09.00 *Registrazione dei partecipanti*
09.00 – 13.00 *Sessioni teoriche, esercitazioni pratiche, stazioni di apprendimento e scenari clinici simulati*
13.00 – 14.00 *Pausa pranzo*
14.00 – 18.00 *Sessioni teoriche, esercitazioni pratiche, stazioni di apprendimento e scenari clinici simulati, valutazione*

Benvenuto, presentazione del corso e del programma formativo
La simulazione nelle emergenze ostetriche
Triage della paziente gravida sul posto
Anatomia e fisiologia della gravidanza e assistenza al parto fisiologico
– valutazione delle fasi del travaglio
– valutazione della progressione, fase espulsiva e secondamento
– valutazione eventuali complicanze (parto distocico)

Prima assistenza al neonato
Applicazione pratica: Fedeltà, realismo, patto di finzione: conoscere il simulatore
Management vie aeree nella gravida
Esercitazioni pratiche: Skill station: Prove di Parto simulato, I PEG di 2 generazione
Preeclampsia e crisi eclamptica
Stazioni apprendimento: Simulazione a gruppi e debriefing - Scenario 1
Emorragia post partum
Arresto Cardio Circolatorio in gravidanza
Stazioni apprendimento: Simulazione a gruppi e debriefing - Scenario 2
Politrauma nella gravida e assistenza e trasporto della gravida a rischio
Stazioni apprendimento: Simulazione a gruppi e debriefing - Scenario 3
Riassunto e commento dei temi della giornata
Valutazione
Valutazione ECM e compilazione del questionario di gradimento

Responsabile scientifico
L. Calderone – Osp. Buccheri La Ferla - PA

Docenti del corso
L. Calderone – Medico anestesista - Osp. Buccheri La Ferla PA
A.C. Cannizzaro – Medico ginecologo - Osp. Buccheri La Ferla PA
D. Colombo - Ostetrica - Osp. Buccheri La Ferla PA
G. Ferrante – Ostetrica - Osp. Buccheri La Ferla PA
A. Ferruzza – Medico anestesista – ASP 6 PA
V. Rosella – Medico pediatra - Osp. Buccheri La Ferla PA

Personale CEFPAS
F. Di Gregorio – Referente CEMEDIS
A. D'Antona - Collaboratore
A. Lumia - Assistente

Metodologia e Strumenti: Il corso intensivo, alterna fasi di formazione frontale (fase cognitiva) con fasi di addestramento con modelli inanimati e simulatori (skill station) per favorire l'acquisizione delle abilità tecniche necessarie per la gestione dell'emergenze ostetriche; tutti i partecipanti eseguiranno esercitazioni pratiche con l'uso di strumenti dedicati e simulazioni su manichini, singolarmente e a gruppi; verranno eseguite dimostrazioni ed esercitazioni pratiche dell'assistenza al feto durante la fase espulsiva, tramite manichino, e delle emergenze ostetriche e ginecologiche con l'ausilio del simulatore Noelle (Megacode).

Valutazione: Il CEFPAS attribuisce alla valutazione un ruolo centrale. Per migliorare la qualità della proposta formativa e per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l'iniziativa è sottoposta ad esame pratico e valutazione di gradimento per rilevare il livello di soddisfazione raggiunto durante il corso. Il corso prevede l'utilizzo di questionari e di uno skill test per singolo allievo, durante la valutazione di una simulazione pratica (Megacode), come guida per una corretta ed oggettiva valutazione.

Durata: Il corso si articola in 1 giornata per complessive 8 ore

Destinatari: Partecipanti al corso MEST edizioni 1, 2 e 3 – anno 2017/2018 che hanno manifestato interesse alla partecipazione attraverso modello iscrizione (comunicazione CEFPAS prot. n. 0006024 del 14/06/2018).

Accreditamento
Al corso sono stati attribuiti 12,20 crediti per la figura professionale di medico chirurgo, tutte le discipline. Obiettivo ECM: Contenuti tecnico-professionali (Conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18).